

## ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio lire 16  
in tutto il Regno > 20

Per gli Stati esteri ag-  
giungere le maggiori spe-  
se postali. — Semestre a  
trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5  
> arretrato > 10

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

## INSERZIONI

Inserzioni nella terza  
pagina sotto la firma del  
gerente cent. 25 per linea  
o spazio di linea. Annunzi  
in quarta pagina cent. 15.  
Per più inserzioni prezzi  
da convenirsi. — Lettere  
non affrancate non si ri-  
cevono, né si restituisc-  
no manoscritte.

## Rivista politica settimanale

Due sono gli avvenimenti che occu-  
parono l'attenzione del pubblico nella  
settimana che finisce: il discorso del  
trono pronunciato all'apertura della  
nuova sessione parlamentare a Roma,  
e il discorso pronunciato all'apertura  
del Parlamento germanico a Berlino.

Al Re d'Italia si fece dire che tutto  
in Europa accenna a quiete che nes-  
suno pensa e nessuno osa turbare.

Il discorso dell'imperatore Guglielmo  
dice che le speranze per la conserva-  
zione della pace aumentano.

Ci pare che a Berlino si sia stati più  
veritieri che a Roma, e diffidati che  
siano in certo modo aumentate le spe-  
ranze per la conservazione della pace  
non lo si potrebbe proprio negare, ma  
che nessuno pensi a turbarla e che  
nessuno nemmeno l'osere, è un'affermazione  
troppo categorica e recisa.

Noi siamo convinti che tutti vogliano  
la pace e sperino che verrà conservata,  
ma come si può affermare che nessuno  
osere turbare, mentre si può dire che  
ogni giorno sorge qualche questione che  
da un momento all'altro potrebbe porre  
dure prove il mantenimento di questa  
tanto desiderata pace?

Non sono forse sorte in questi giorni  
delle nuvole nell'estremo Oriente in  
causa della guerra cino-giapponese, ed  
è pure risorta la questione armena?

Non si può dire dunque che nessuno  
osere turbare la pace, poiché la stessa  
potrebbe essere turbata anche contro  
la volontà di tutti, quando sorgessero  
dei fatti che ora non sembrano proba-  
bili, ma non sono punto impossibili.

Contentiamoci che le speranze nel  
mantenimento della pace siano aumen-  
tate, e lasciamo che eventi futuri fac-  
ciano finalmente venire il giorno in cui  
si potrà dire che nessuno osa più di  
turbarla.

Alla Camera francese è incominciata  
la discussione del bilancio.

Il ministro delle finanze Poincaré  
ha presentato un progetto per l'im-  
posta progressiva sulla rendita, con la  
quale spera di poter coprire il disa-  
vanzo di quest'anno.

Le finanze francesi non si trovano  
più in quella splendida situazione di  
qualche anno fa, medesimamente però  
il bilancio possiede sempre quella ela-  
sticità che permette al Governo di poter  
disporre di forti somme per parecchi  
scopi. La spedizione al Madagascar co-  
stò 60 milioni di franchi il cui cre-  
dito fu approvato ad unanimità, sapen-  
dosi che i contribuenti non verranno  
perciò aggravati con nuove imposte.

Il bilancio non potrà però essere ap-  
provato in quest'anno, e perciò si dovrà  
ricorrere all'approvazione dei dodice-  
simi, un espediente non nuovo negli  
usi parlamentari francesi.

Una delle cause anzi forse l'unica,  
del momentaneo dissesto del bilancio  
francese, è l'esagerazione del protezio-  
nismo, inaugurato già da parecchi anni  
e che ancora continua.

I deputati agrari che sono feroci so-  
stenitori di questo sistema, non sono  
punto disposti a cedere, né basta a per-  
suaderli la scala discendente delle en-  
trate.

Mercoledì venne aperto il Parlamento  
germanico con il discorso del trono.

64 APPENDICE del Giornale di Udine

## CUORE ED ARMI

Romanzo storico-friulano

DEL SECOLO XIV

di

ALFREDO LAZZARINI

— Sarà; ma a me sembra che po-  
trebbe più equamente agire con noi Sa-  
vognan, che tanto ci siamo sempre  
prestati in servizio della Chiesa Aquile-  
lese. Ma ditemi come parlò il Pa-  
triarca col sire di Flagogna?

— Ne gli rivolse parole affettuosissime  
e l'encomiò anzi per il modo con  
cui tengono i loro feudi ed ammini-  
strano le armanie ed i mansi.

— Anche questo?... ma non sapete voi  
che io voglio una soddisfazione, da questi  
Flagogna relativamente alla questione

Guglielmo II annunciò la presenta-  
zione del progetto contro la propaganda  
socialista, e parecchi progetti di nuove  
imposte, fra le quali quella sul tabacco  
che era stata abbandonata nella ultima  
sessione.

Non sappiamo come il Parlamento  
accoglierà queste nuove leggi, le quali  
se non verranno approvate, saranno  
sottoposte a una nuova legislatura.

I deputati si radunarono nel nuovo  
palazzo del Parlamento, a Berlino.

La costruzione di questo è durata  
10 anni, né ancora è condotta a ter-  
mine in tutti i suoi dettagli. L'edificio  
dicesi essere riuscito imponente, e degno  
di ospitare i rappresentanti del popolo.

Le sedute della Camera di Vienna  
procedono fiacche e prive d'interesse,  
poiché il grande lavoro si fa ora dietro  
le scene parlamentari.

La riforma elettorale occupa i vari  
gruppi della Camera, i quali stanno  
elaborando dei progetti.

La grande difficoltà sta nel trovare  
il modo di accordare le differenti opi-  
nioni.

Il ministero vuole serbarsi neutrale,  
e non farà questione di gabinetto sopra  
alcun progetto, facendo eccezione se ve-  
nisse presentata la proposta di suffragio  
universale, cosa del resto che non è  
punto probabile.

Finora si sono discusse parecchie  
proposte, sopra nessuna delle quali però  
si è potuto ottenere l'assenso della mag-  
gioranza.

La riforma elettorale è stato lo sco-  
glio contro cui è naufragato il mini-  
stero del conte Taaffe, e vi è molta  
probabilità che la stessa possa divenire  
la causa del dissolvimento della coali-  
zione e successiva caduta del ministero  
Windischgrätz.

Nella questione delle tabelle bilingui  
nell'Istria il ministero, come si preve-  
deva, ha fatto una resipiscenza. A poco  
a poco le tabelle slave vengono allon-  
tunate, erimangono solamente le italiane.

Anche a Trieste il Governo ha vo-  
luto dare una piccola soddisfazione agli  
italiani, impedendo che nelle chiese di  
città vengano tenute delle prediche in  
slavo.

La situazione che pareva alquanto  
rasserenarsi in Ungheria, è divenuta  
di nuovo incerta.

Il re non ha ancora sanzionato le  
leggi confessionali, ciò che fa nascere  
dei forti fondati dubbi negli animi dei  
liberali.

Generalmente si spera che Francesco  
Giuseppe finirà per sanzionare i pro-  
getti, ma si comprende a chiare note  
che egli farà ciò contro voglia, e solame-  
nte per cedere alle più imperiose  
circostanze.

Questa titubanza portata all'estremo,  
anche dopo cessata, lascerà un ricordo  
non grato e non contribuirà certo a  
cementare i legami tra la dinastia asbur-  
ghese e la nazione ungherese.

Anche Vittorio Emanuele ebbe qual-  
che titubanza quando doveva iniziarsi  
la politica anticlericale in Piemonte, ma  
quelle titubanze non durarono nemmeno  
otto giorni. Francesco Giuseppe conti-  
nuò l'altalena già da sei mesi.

L'agitazione provocata dalla cam-  
pagna antidualistica iniziata da Fran-  
cesco Kossuth è del tutto cessata. Il

dei signori di Castel Raimondo? Non  
sapete che...

L'entrare di un valletto, che annunciò  
ser Nicolò da Castello, troncò le parole  
ad Enrico di Savognan, il quale tosto  
gridò con visibile piacere:

— Entrate subito!

Nicolò da Castello era l'altro dei si-  
gnori che col Savognan era stato qual-  
che tempo prima escluso dalle consor-  
terie di Forgaria e di Flagogna, alle  
quali vertenze abbiamo sentito alludere  
prima da Enrico. Perciò in quel mo-  
mento di eccitazione parte di costui si  
comprende come dovesse essergli ben  
accetta la visita e la presenza di quegli,  
che un medesimo rancore, un medesimo  
sentimento moveva assieme a lui.

Di lì a poco il signore di Castello  
venne introdotto nella sala. A lui corse  
incontro il Savognan e stringendogli  
le mani:

— Ben a proposito giungi — gli

figlio del grande patriota ungherese è  
ora cittadino del regno di S. Stefano  
e fu già iscritto nelle liste elettorali.

Nella scorsa settimana in tutta  
l'Inghilterra è entrata in vigore la  
nuova legge comunale per i Comuni  
rurali, che inaugura la più ampia au-  
tonomia.

D'ora innanzi tutti i Comuni che  
contano meno di 800 abitanti saranno  
amministrati direttamente dai comu-  
nisti che si raduneranno in pubblico  
comizio. Nei Comuni che contano più  
di 800 abitanti, questi eleggeranno su-  
bito nel primo comizio il Consiglio co-  
munale. La nuova legge concede il di-  
ritto elettorale anche alle donne che  
pagano tasse.

Il *Daily News* dice che dai tempi  
degli anglo-sassoni non si sono più ve-  
dute in Inghilterra di simili riunioni.

L'attivazione di questa legge è la più  
bella risposta a tutti coloro che pre-  
tendono essere incompatibile la forma  
monarchica con l'autonomia comunale.

La nuova legge è fatta per le bor-  
gate (boroughs), e quanto prima ne  
verrà discussa un'altra per le città  
(towns). In Inghilterra si segue il lo-  
devole sistema di dividere i Comuni in  
parecchie categorie, come noi sempre  
abbiamo propugnato anche per l'Italia.

Ancora l'altra settimana sono final-  
mente terminate le elezioni nella Nor-  
vegia. L'atto elettorale compiutosi in  
quel nordico paese rimarrebbe un av-  
venimento di semplice politica interna,  
se il grave conflitto fra i radicali nor-  
vegesi che mirano alla separazione dalla  
Svezia non avesse interesse anche per  
la politica generale.

La nuova rappresentanza ha ancora  
la maggioranza radicale, ma essa su-  
pera i conservatori per soli 4 voti. In  
Norvegia non si si dà per vinti quan-  
d'anche la maggioranza sia tanto tenue,  
ma si può però supporre che l'opposi-  
zione all'unione con la Svezia perderà  
della sua virulenza.

La repubblica norvegese, come la  
vagheggiano i radicali, tornerebbe fa-  
tale al biondo e simpatico popolo nor-  
dico, e potrebbe preparargli la sorte  
della Polonia e della Finlandia.

Il conflitto fra la Norvegia e la Svezia,  
speriamo, abbia ora superato il suo stadio  
più acuto, e fra breve ritornerà fra i  
due popoli l'amistà.

Fra i molti anni che da ogni parte  
si innalzano alla pace, giungono stuo-  
nate le voci degli eccidi commessi dai  
turchi contro i cristiani in Armenia,  
che ricordano i massacri della Bulgaria  
nel 1877, che furono pretesto alla  
guerra turco-russa.

Per il momento non sorgeranno con-  
flitti armati, ma i tristi fatti annun-  
ciati potrebbero sempre servire di  
pretesto per gravi complicazioni.

Il trattato di Berlino stabiliva che  
la Porta dovesse elargire delle speciali  
riforme ai cristiani dell'Armenia. Ma  
a Costantinopoli si è fatto sempre i  
sordi, ed anzi si trattarono le popola-  
zioni armene peggio di prima.

Ai loro giusti reclami venne risposto  
nel barbaro modo che usano i russi in  
Polonia. Recentemente si fece un'esec-  
uzione militare contro le popolazioni  
armene che non potevano pagare le  
tasse; vennero uccise circa 2000 per-  
sone!

disse; — qui adesso con messer Odo-  
rico si discorreva del supruso che sui  
nostri diritti vanno facendo i consorti  
di Forgaria e di Flagogna.

— Questo è per l'appunto il motivo  
che qui mi guida.

— Davvero?

— Devi sapere che Folchero di Fla-  
gogna fu arrestato per isbaglio e...

— Sì lo so.

— Tanto meglio; ma forse non saprai  
con che subito deliberato il Patriarca  
ha concesso al Flagogna alcuni mansi  
presso Castel Raimondo per risarcimen-  
to di quanto ha sofferto nell'arresto  
fatto in isbaglio.

— Ah così? — gridò il Savognan.

— Precisamente, ed io vengo a te  
per vedere se ci sia il caso di agire,  
sembrandomi l'ora di farlo, non solo  
giunta, ma anche matura.

— Dici bene. Tosto salgo a cavallo  
e mi reco a Udine dal Patriarca,

L'Inghilterra protestò contro tali atti  
barbari; la Porta promise di mandare  
sul luogo una commissione d'inchiesta,  
rifiutando recisamente che vi prendes-  
sero parte anche i rappresentanti delle  
potenze europee come proponeva l'In-  
ghilterra. Frattanto il sultano ha espresso  
la sua soddisfazione ai generali turchi,  
che comandarono la strage! La cosa  
però non sembra che finirà così, perchè  
l'Inghilterra ha protestato di nuovo  
energicamente a Costantinopoli.

Nella guerra fra la Cina e il Giap-  
pone è subentrata una sosta dopo la  
presa di Port-Arthur. Frattanto gli  
Stati Uniti d'America procedono nella  
loro mediazione per la pace senza però  
ottenere soddisfacenti risultati.

I giornali inglesi raccontano di spa-  
ventevoli atrocità commesse da cinesi  
sui prigionieri giapponesi, e dai giap-  
ponesi sui cinesi a Port-Arthur.

Udine, 9 dicembre 1894

Asservius

## PARLAMENTO NAZIONALE

Seduta dell'8 dicembre

Camera dei Deputati

Pres. Biancheri

Si comincia alle ore 14.40.

Il Presidente annunzia la morte del  
deputato Zucconi, e ne fa la comme-  
razione alla quale si associano altri  
deputati e il Governo.

Galli assicura Pinchia, che negli scio-  
peri di Rivarolo Canavese non si è  
punto ecceduto nelle misure della tutela  
dell'ordine.

Pinchia, ad una risposta del Guar-  
dasigilli Calenda ad altra sua interro-  
gazione sui criteri che ispirarono al-  
cuni processi, replica che furono pro-  
nunciate condanne per socialismo, reato  
sconosciuto dal codice penale.

Blanc, rispondendo poi ad una interroga-  
zione pure di Pinchia, difende i cri-  
teri che informarono i movimenti di-  
plomatici.

Il Presidente comunica il risultato  
della votazione di ieri:

Per la Commissione generale del Bi-  
lancio, che è la più importante, riusci-  
rono eletti: Rudini, Coppino, Giuseppe  
Colombo, Carmine e Sineo.

Per gli altri commissari si procederà  
al ballottaggio come pure per quelli di  
tutte le altre commissioni, nelle quali  
non si ebbe alcuno eletto a primo  
scrutinio.

### La nostra situazione in Africa

Importanti dichiarazioni di Blanc

Il barone Blanc, ministro degli esteri,  
risponde ad una interrogazione dell'on.  
Lochis, relativa alla occupazione di Cas-  
sala. Dice che se non si fosse preso  
Cassala, avrebbe abbisognato di acce-  
scere le truppe di difesa, a tutela di  
Agordat e che quindi l'audacia fu sug-  
gerita dalla prudenza. Osserva che la  
presa di Cassala ha posto fine ad ogni  
possibilità di variazioni nei nostri rap-  
porti coll'Inghilterra; la *solidarietà*  
di fatto in cui ci troviamo ormai a  
Cassala dal punto di vista di difesa mi-  
litare colle forze inglesi, che custodi-  
scono Suakin agli sbocchi del Sudan  
al Mar Rosso ed al Nilo, ha per natu-  
rale ed evidente corollario una solida-  
rietà anche politica delle due potenze  
negli affari dell'Egitto.

Per ciò che concerne il Sudan Egi-  
ziano non è assolutamente nelle nostre

— Ci verrai però meco.

— Volentieri; ma c'è forse qualche  
ragione che mi taci, giacché me l'hai  
in un certo modo?

— Sì ho qualche cosa di importante  
sulla questione, da riferire al Patriarca.

— Sì può saperlo?

— Certo: sappi che le turbolente  
genti di Castel Raimondo, momenta-  
neamente ammansate da beneficii di  
Bertrando Patriarca, sono ritornate  
alle loro consuete abitudini e jer'altro  
assalirono armata mano alcuni mer-  
canti, colla scusa che erano ebrei ban-  
diti dal Patriarca; ne gli depredarono  
ed alcune delle loro donne trassero  
nel castello dove barbaramente le vio-  
lentarono.

— Che dici tu mai? — interrogò  
con accento vibrato il Savognan.

Poi dopo aver pochi istanti taciuto,  
così uscì a dire:

— Ma che mai? questo ben poco

prevedibili convenienze, spingere la no-  
stra azione nella direzione di Cartum.

Smentisce nel modo più reciso che il  
Governo abbia mai manifestato o avuto  
un tale intento, né abbia avviato qual-  
siasi negoziato a tale scopo con l'In-  
ghilterra.

Dichiara che se per il resto è tenuto  
ad una riservatezza che la Camera gli  
consentirà, può affermare che non si è  
incluso, né si è cercato di includere,  
una ulteriore azione nel Sudan.

Recentemente le simpatie d'un governo  
amico, essendosi manifestate con una  
interrogazione circa le condizioni della  
difesa di Cassala, si è risposto che le  
nostre forze non aspettano, ne chiedono  
aiuto da altri.

Le vicende che ogni potenza coloniz-  
zatrice ha incontrato, specialmente in  
Africa, saranno affrontate dall'Italia  
con fermezza e con piena sicurezza di  
successo definitivo.

Non è in potere dei Dervisci di pre-  
valere contro le nostre forze di difesa,  
alle quali manda il saluto del governo  
riconoscente e fiducioso.

Lochis prende atto delle dichiarazioni  
del ministro.

Si presentano poi alcune interpellanze  
e levatisi la seduta alle ore 16.20.

## NOTIZIE DELL'AFRICA

Una scaramuccia

Si ha da Roma, 8:

Si assicura che il Califfo marcia su  
Cassala per assalirla. Ora si vanno for-  
mando a tale scopo tre colonne dei  
Dervisci. Una forte di 3000 uomini, un'al-  
tra di 8000 ed una terza di 5000.

I dervisci sarebbero così vicini che  
una prima scaramuccia ebbe già luogo.  
Difatti all'Africa Italiana scrivono da  
Cassala:

« In data 23 il Governo ci ha co-  
municato come il giorno 17 corrente  
una colonna in cognizione, comandata  
dal maggiore Turitto, incontrò a mezza  
strada tra Kassala ed El Fasher la ca-  
vallieria dei dervisci, che mise in fuga  
uccidendo dieci uomini, ferendone altri  
e pigliando alcuni cavalli. Dei nostri,  
nove ascari rimasero feriti. La colonna  
rientrò in Kassala ».

### La commissione del bilancio

In seguito al ballottaggio la com-  
missione del bilancio venne completata.  
Furono eletti 20 ministeriali e 16  
dell'opposizione.

### Ciò che dirà Sonnino

Si conferma che il ministro del ta-  
soro nella sua esposizione finanziaria  
che farà oggi, non annunzierà né ca-  
tenacci né monopoli e che il dazio  
proposto sul cotone sarebbe di 5 cen-  
tesimi per chilogramma. Vi sarà anche  
una riforma della legislazione sugli al-  
cooli.

L'on. Sonnino annunzierà anche il  
passaggio del servizio di Tesoreria alle  
Banche di emissione (per cui si veri-  
cherà una eccedenza di personale di  
oltre un terzo), e la soppressione di  
una delle due divisioni componenti il  
segretariato generale e di due delle  
sette della direzione generale dei tesori.

Annunzierà anche la formazione di  
un ruolo unico del personale di ragio-  
neria del suo ministero con quello della  
ragionerie di intendenza.

potrà importare al Patriarca, ché, es-  
sendo quei mercanti ebrei, trascurerà  
d'occuparsene.

— V'ingannate — a questo punto disse  
messer Odoorico, entrando nella discus-  
sione; — anzi, se un bravo sobilatore  
sapesse presentare la cosa al patriarca,  
in modo di spingerlo, se non a punire  
i maltrattatori degli ebrei, ad entrare  
nelle questioni particolari dei signori  
di Castel Raimondo.

— Quella è politica che il Patriarca  
intende — disse il Savognan comple-  
tando il pensiero dell'amico.

— E tanto meglio incalzò questi —  
se ci sarà alcuno che lo spinga a in-  
traprendere l'azione;

— E non ci sono io al caso?

— No: tu rimani qui in San Da-  
niele o te ne andrai dove ti parrà,  
ma non dal Patriarca — disse a questo  
punto il da Castello.

— E perchè?

(Continua)



## L'Italia e le stragi nell'Armenia

L'« Agenzia Libera » annunzia che il governo italiano si è pienamente associato all'azione dell'Inghilterra verso la Porta per i noti massacri nell'Armenia. Si assicura che, ove occorra, l'Italia darà il suo assenso per un intervento europeo.

## Riforma nell'amministrazione della Giustizia

Tra i nuovi progetti di riforma giudiziaria del guardasigilli Calenda è molto notato quello sulla competenza dei pretori che estende la loro competenza in materia civile fino all'importo di 5000 lire, e in materia penale, fino alla condanna per un anno.

Le riforme contengono poi una serie di disposizioni per ottenere una tale semplificazione nelle questioni giudiziarie che avvii all'istituzione del giudice unico, anche nella magistratura superiore, dove ora si giudica per sezioni.

Oltre poi al progetto di legge che modifica l'Istituto dei giurati, il guardasigilli presenterà un progetto che estende la competenza dei Tribunali e quello che riordina le Cancellerie. Da questi e da altri progetti il ministro guardasigilli si ripromette un maggiore introito di 5 milioni.

## Giuristi e i documenti

Il Giuri, nominato da Giolitti, ha preso la seguente deliberazione:

Sul quesito proposto, la Commissione si trova di avviso che i documenti, di cui non crede di dover prendere cognizione, non possano ulteriormente essere tenuti segreti.

## CRONACA PROVINCIALE

DA ALESSO  
IL LAGO

Ci scrivono in data 6:

In passato lago di Alessio appena si conosceva nel Distretto. Era una fortuna quindi se qualche dilettante, capitando colà, lo avesse degnato d'uno sguardo, d'una visita, d'un cenno di memoria.

Ora invece non è più così. Il lago è conosciuto non soltanto nel Distretto, ma in Provincia e fuori, e ciò per opera dell'on. prof. Giovanni Marinelli e del figlio di lui, il signor Olinto, dai quali fu fatto oggetto d'una serie di studi scientifici, illustrato, tolto insomma dall'oblivione in cui immeritamente giaceva.

Il lago, ripete, ha merco loro raggiunto pregio e rinomanza, ha acquistato oggi il suo posto come il più bello, il più esteso lago di questo lembo orientale d'Italia, del nostro Friuli.

Ad essi dunque va tributato il debito omaggio se il governo ha statuito di ripopolare nella prossima primavera con una immissione di trote e di anguille. Tuttavia questa previdente disposizione lascia sotto alcuni rispetti alcuni che da desiderare come m'ingegnerò da far intendere.

Il lago viene appaltato dal governo verso il canone annuo di lire 50. La pesca è pochissima o quasi nulla invigilata.

Quindi si fa una caccia spietata di contrabbando al pesce minuto che in primavera, allorché va in amore, copre le rive del lago. Si usano all'uopo reti fitte di tela di sacco, che costano poco e distruggono una numerosa quantità di pesciolini d'ogni specie. Questa sorta di pesca non esige veruna destrezza e abilità ed è perciò praticata da grandi e da fanciulli. Basta entrare nell'acqua fin al ginocchio, contornare con tali reti un tratto di riva e tirare e si ottiene alle volte, in una sola ripresa perfino una trentina di kg. di sifatto pesce. Questa è una delle precluse cagioni per cui il lago va d'anno in anno impoverendosi di pesce. Il lago sarebbe ricco di trote e di anguille eccellenti, mentre all'opposto manca affatto o quasi di altre specie congeneri.

Da tutto ciò quindi è logico inferire che affinché riesca providenziale la prelodata immissione e dia un felice risultato conviene:

1. Il Governo rinunzi per alcuni anni al meschino guadagno che ne ritrae, appaltando il lago, dando agio così al pesce di crescere e di riprodursi.

2. Disponga acciòché venga estesa una rigorosa vigilanza per impedire la pesca abusiva;

3. All'immersione delle trote e delle anguille aggiunga qualche nuova specie che non esiste nel lago, e che vi possa trovare condizioni favorevoli al proprio sviluppo ed incremento, e prestarsi al commercio.

Con tali norme, a mio avviso, in

breve volger d'anni il lago abbonderebbe di pesce, ed il governo potrebbe poi alla sua volta rifarsi delle spese sostenute, elevando il canone annuo dalle lire 50 a 100 o 150.

Fatti questi accenni, mi sia lecito entrare in un argomento che stimo di non minore importanza.

Da lungo tempo si discorre, si ventilano progetti sulla opportunità di prosciugare parte del lago, ridonando all'agricoltura parecchie centinaia di ettari di terreno che rimangono sfruttati dalle sue acque, scavando un canale scaricatore che le immetta nel Tagliamento presso le foci del torrente Melò. Se non che, osservando le carte topografiche il dislivello è poco sentito, vi sono appena sette metri di pendenza su una distanza di 5 o 6 km. Questo fatto rende il progetto stesso di difficile attuazione, non essendo sufficiente tale pendenza, poiché le acque da prosciugarsi hanno una profondità da 5 a 6 metri. Ma v'ha anche di più. Da sperimenti fatti è constatato che l'alveo del Tagliamento va gradatamente sollevandosi a cagione delle ghiaie che vengono depositate ad ogni piena nel punto in cui dovrebbe scavarsi il detto canale emissario, taleché con tutta probabilità la bocca del medesimo in una decina d'anni ne verrebbe completamente ostruita e quindi esso non potrebbe servire. Il che dunque esigerebbe di innalzare delle costose dighe per mantenerla sgombra dalle ghiaie del fiume: cosa assai difficile.

Prima quindi d'intraprendere cotale lavoro è d'uopo risolvere la questione dell'altimetria o differenza di livello, tenendo esatto calcolo del graduale sollevarsi del predetto alveo.

Interessa inoltre che contemporaneamente venissero prosciugate le paludi di Avassins. Le quali ammorzano l'aria, nell'estate, cagionando febbri intermittenti, e rendono improduttiva la più bella parte di quella campagna che se fosse restituita all'agricoltura recherebbe la floridezza e il benessere fra quegli sgraziati abitanti. G. P.

DA TOLMEZZO  
Per i danneggiati dal terremoto

Ci scrivono in data 7:

In una riunione tenuta presso il Commissariato distrettuale di Tolmezzo, col l'intervento di tutte le rappresentanze dei distretti componenti il circondario, dei consiglieri provinciali Quaglia e Beorchia, aderenti anche il deputato Valle ed i consiglieri provinciali Micoli, Renier e Magrini, nonché il deputato Campes, della Giunta provinciale amministrativa, si è costituito un Comitato circondariale di soccorso a favore dei danneggiati dal terremoto nelle Calabrie ed in Sicilia.

Dall'assemblea furono eletti presidente effettivo l'avv. Tortora, comissario distrettuale e segretario il sig. Lino de Marchi, presidente della locale Congregazione di Carità. La Presidenza onoraria fu data al cav. Linussio, sindaco di Tolmezzo.

Nella stessa riunione fu deliberata la emissione di una circolare a tutti i Sindaci del circondario, impegnandoli a far deliberare dai rispettivi Consigli Comunali un sussidio a favore dei danneggiati di cui sopra ed a costituire un comitato di soccorso.

Da tutti poi fu preso l'impegno di personalmente adoperarsi nel distretto di cui si fa parte perché degnamente sia corrisposto al pietoso appello.

Le offerte saranno a versarsi presso la Banca Carnica in Tolmezzo.

Oggi poi si è riunito altro Comitato in Tolmezzo allo scopo di dare alla fine del corrente mese una festa da ballo con pesca di beneficenza; compongono lo stesso oltre parecchi giovinotti di buona volontà, cinque gentili signorine.

Omicron

## DA PORDENONE

## Società filarmonica

Ci scrivono in data, 9:

Ieri sera al nostra Sociale, davanti a un pubblico abbastanza numeroso e molto vario — com'era naturale — ebbe luogo un *Concerto istrumentale*, quale esperimento della scuola di questa Società Filarmonica, con il seguente programma:

Parte prima

1. Gungl « Ultimo amore » (Csardas) per orchestra
2. Haendel « Celebre Largo »
3. De Dormes « Serenata » (Pizzicato)
4. Galeazzi « Gavottina »
5. N. N. « Intermezzo »

Parte seconda

6. Suppé — Sinfonia « Poeta e Contadino » per orchestra
7. Gounod « Faust » — Preludio (soli legni)
8. Ponchielli « Gioconda » — Scena, ingresso dei Cavalieri e Danza delle ore (Banda).

A formare l'orchestra, oltre agli allievi, concorsero gentilmente i signori: Polese F., Bortolini L., Bortolini G., Bortoluzzi G.B., Bressan B., Maseherin G., Corazza A., Della Savia G., Borean A., Romiti C.

Inutile aggiungere che tutti i numeri, senza eccezione, furono eseguiti con ammirabile precisione, tenuto conto del breve corso d'istruzione impartito agli allievi, che tutti furono calorosamente applauditi e gentilmente bissati.

L'egregio maestro Ettore Galeazzi, che al suo apparire fu accolto da una spontanea ovazione, venne regalato dai suoi allievi d'un elegante ricordo.

La prova, così splendidamente riuscita, ci dà diritto a sperare che in breve tempo — con le buone disposizioni dimostrate dagli allievi e la ferma volontà, non disgiunta dalle speciali qualità dell'esimio maestro — Pordenone potrà vantare anche una buona orchestra, oltre la brava banda che già da qualche tempo funziona.

Con questa speranza — che deve costituire « impegno precipuo » dell'egregio maestro — mandiamo al gentile Galeazzi, assieme al nostro plauso, i nostri migliori rallegramenti. m.

## DA CIVIDALE

## Un marito ubriaco che si corica nel letto col cadavere della moglie

Ci scrivono in data di ieri:

Stamane cessò di vivere per polmonite la contadina Pretto Angela, d'anni 51, moglie del calzolaio Tecco Gio. Batta, d'anni 54, dei Casali Cristo di Cividale.

Il buon marito per scacciare la malinconia, si diede come al solito a bere, finché ubriacatosi ritornò a casa questa sera, ed entrato nella camera, senza tante cerimonie, si spogliò degli abiti e si coricò nel letto col cadavere della moglie, malgrado l'opposizione fatta da una guardia campestre che si trovava presente.

Informati i R. R. Carabinieri si recarono tosto sul posto, persuadendo l'ubriaccone ad alzarsi e ad andarsene in altro luogo a smaltire la sbornia.

Non consta che il Tecco abbia usato atti di vilipendio sul cadavere ed è per ciò che non fu arrestato dall'Arma.

## Due furti — Arresti

La sera del 6 corrente verso le ore 16, in Togliano di Torreano, il mugnaio Pinosio Giovanni, avendo abbandonato sulla pubblica strada il proprio carretto, per andare a bere un bicchiere, fu in quel mentre derubato di una valigia contenente vestimenta per L. 12, da uno sconosciuto che si trovava nella stessa osteria.

La valigia apparteneva al tagliapietra Cudicio Nicolò, il quale l'aveva affidata al Pinosio perché la trasportasse fino a Torreano.

Nella stessa sera del 6, verso le ore 20, in Carroria di Cividale, eguale compimento capitò al mugnaio Correcchi Antonio.

Mentre costui era entrato nella bottega d'un sarto a farsi prendere la misura d'un cappotto, uno sconosciuto gli rubò dal carretto lasciato sulla strada, un sacco di granoturco del valore di lire 4. Fu denunciato come sospetto autore del furto tal Pozzo Emilio da Rivolto (Codroipo).

Furono qui arrestati dai R. R. Carabinieri per disordini e denunciati al Pretore per ubriachezza Freschi Virgilio, Tonini Giovanni, Nassigh Carlo e Bernardis Eugenio.

Ieri fu pure arrestata in Torreano la contadina Macorigh Teresa, dovendo scontare 3 mesi e 10 giorni di reclusione per furto e corruzione di pubblico ufficiale.

## DA SACILE

## Consiglio comunale

Scrivono in data di ieri:

Presenti 13 consiglieri, il Consiglio ha trattato l'interessante argomento della progettata scuola tecnica, e dopo animata discussione deliberò appunto di istituire un corso tecnico triennale, condizionandolo però alla conversione della nostra scuola normale da inferiore a superiore. Il paese così spera che il ministero della P. L. riconosca le ottime intenzioni del Comune; mostri finalmente di aver a cuore questa Scuola Normale che coi suoi splendidi risultati ha dimostrato quanto propizia riesca per il maestro rurale l'educazione di un modesto centro di campagna e che ora per la sua posizione topografica assume una considerevole importanza politica; essendo l'Istituto Magistrale più vicino a quel confine dove oggigiorno si combatte una lotta accanita e generosa a favore della nostra nazionalità. Il Consiglio inoltre ha deliberato di elargire lire 100 a favore dei danneggiati del terremoto. Le due deliberazioni vennero prese ad unanimità.

## DA CODROIPO

## Teatro

Scrivono in data, 8:

Ieri sera nella Sala teatrale ebbe luogo la prima rappresentazione della Compagnia drammatica Benedetti. Il pubblico applaudi di cuore le due produzioni: *L'amico*, di Praga, e quel gioiello che è *La figlia di Jefe*, di Cavallotti, e gli artisti tutti per l'ottima loro esecuzione.

Appassionata, distinta veramente è la prima attice sig. Adriana Rosetti-Benedetti. Correttissimo il sig. Andrea Benedetti, provetto e simpatico brillante il sig. Giovanni Valliero. Bene anche il sig. Antonio Boscolo nella sua breve parte, e gli altri artisti.

E' insomma una Compagnia che ci farà passare molto bene queste uggiose serate invernali, e che il pubblico codroipese onorerà con un numeroso concorso.

## DA POZZUOLO

## Incetta di vitelle — Mercato

Ci scrivono in data di ieri:

Da qualche tempo nel nostro paese, centro agricolo per eccellenza, si fa una grande incetta di vitelle, destinate per miglioramento. Le vitelle vengono inviate di preferenza nella provincia di Padova; sabato il signor Edoardo Bassi ne spedì un vagono diretto a Cittadella.

Mercoledì 19 p. v., come sarà annunciato da questo rispettabile Municipio, avrà luogo il mercato mensile, che senza dubbio riuscirà splendido come i precedenti.

## DA S. PIETRO AL NATISONE

## Incendio

In S. Leonardo si sviluppò il fuoco in una casupola appartenente a certo Rinani Marcellino.

Le fiamme presero tosto vaste proporzioni ed ai molti volenterosi accorsi non riuscì che d'isolare l'incendio il quale produsse al proprietario per fieno bruciato e guasti al fabbricato un danno di circa lire 500.

Non si ebbero a lamentare disgrazie. L'incendio si ritiene accidentale.



Ieri mattina in Attimis, suo paese natio, repentinamente rendeva l'anima a Dio il medico

## Dottor FELICE MARTINUZZI

d'anni 52.

La desolata vedova Marianna Pordenone, la Suocera, i Cognati e le Cognate nel dare il triste annuncio ai parenti ed amici raccomandano una prece.

Attimis, 9 dicembre 1894.

I funerali seguiranno in Attimis oggi alle ore 15.

## CRONACA CITTADINA

## Bollettino meteorologico

Udine — Riva Castello

Altezza sul mare m. 133, sul suolo m. 20.  
Diciembre 10. Ore 8 Termometro 2.  
Minima aperta notte -0.4 Barometro 753.  
Stato atmosferico: sereno  
Vento: Est Pressione crescente  
IGR: vario  
Temperatura: Massima 11.1 Minima 4.7  
Media 793. Acqua caduta:  
Altri fenomeni:

## Bollettino astronomico

SOLE

Leva ore Europa Centr. 7.28

Passa al meridiano 11.59 34

Tramonta 16.12

Leva ore 14.8

Tramonta 4.39

16.12

16.12

16.12

16.12

16.12

16.12

16.12

16.12

16.12

16.12

16.12

16.12

16.12

16.12

16.12

16.12

16.12

16.12

16.12

16.12

16.12

16.12

16.12

16.12

16.12

9. Nomine e surrogazioni in Commissioni per servizi comunali, come da stampato a parte.

Seduta privata

1. Continuazione del sussidio alla vedova del pompiere Pravisan per l'anno 1895.

2. Simile — al già bidello della Scuola Tecnica Vendramini Giov. Battista.

3. Conferma a vita di insegnanti Comunali.

4. Aumento dello stipendio per una maestra Comunale.

## INTERESSI COMUNALI

Venerdì il Consiglio comunale si raduna in pubblica seduta per discutere il bilancio preventivo del 1895.

Pubblichiamo la Relazione sulle variazioni del Bilancio:

Rimandando alle relative voci per il dettaglio e la forma contabile delle singole variazioni ivi spiegate, giova qui riassumere a tratti principali la situazione comparativa del Bilancio 1895 col precedente, dopo i fieri colpi recati alla nostra finanza da quella dello Stato.

Il progresso ordinario delle entrate darebbe nel 1895 L. 2.000 di aumento nei canoni dell'acquedotto; L. 1.600 in quelli del Ledra; L. 2.300 nelle tasse e servizi comunali; L. 400 nei ruoli della sovrimposta. Ma vi stanno di contro le diminuzioni dipendenti dalle applicazioni della L. gge 22 luglio p. p. sui provvedimenti finanziari, per la quale vien tolto al Comune nel 1895 metà del decimo sulla imposta di Ricchezza Mobile in L. 8.750 (col 1896 sarà tolto l'intero); e viene inflitta al Comune una perdita di L. 13.426, differenza fra l'abbuono fissato dal Governo per l'abolito dazio sulle farine in annue L. 41.574, e quello che il Comune deve invece concedere all'Impresa appaltatrice in annue L. 55.000, per decisione 12 novembre corr. del Collegio arbitrale, (pervenuta dopo la stampa del bilancio). Con ciò non solo è inghiottito ogni miglioramento dell'entrata, ma creato un peggioramento effettivo di L. 15.000; poiché le L. 8.960 di maggior avanzo nella gestione dei residui sono contrappesate dal minor introito di L. 8.000 nel movimento capitali.

Le variazioni in passivo portano anch'esse il peso di sopravvenute gravità. Tali sono l'aumento di L. 2.560 per maggiori imposte, dopo le recenti decisioni fiscali che sottomettono a Ricchezza Mobile anche i proventi degli acquedotti comunali; le L. 3.000 di concorso del Comune nella spesa del nuovo Ospizio Provinciale Esposti, in seguito alla recente applicazione dell'art. 271 della Legge comunale; le L. 1.400 di aumento per le scuole obbligatorie e per le pensioni; e finalmente le L. 5000 di supplemento di sussidio alla Congregazione di Carità, richiesto dai bisogni cresciuti col crescere della popolazione, e dal ritardo conseguito dei mezzi coi quali quella Amministrazione contava sopprimerli.

Gli altri minori aumenti di spesa ordinaria, per maggior ammortamento di capitale, per maggiori bisogni della amministrazione e dell'igiene, e per la gestione dell'acquedotto, si compenserebbero a un di presso colle diminuzioni di spesa negli interessi passivi, nelle pensioni, nelle spese di cancelleria, nelle manutenzioni, nel sussidio all'Ospedale, ed altre. Di guisa che soltanto dalle sopraccennate nuove gravità risulta un peggioramento effettivo di circa L. 10.000 anche nell'uscita.

L'effetto sommato dei due peggioramenti dell'entrata e dell'uscita si sconta su quel margine, che nei bilanci d'ogni anno va dedicato a lavori pubblici; margine che nel 1894 era di L. 52.000 e che si riduce pertanto a sole L. 27.000 nel Preventivo 1895. Ma anche codesta somma è in gran parte scontata con lavori già deliberati anticipatamente nel 1894 a pagamento differito, cioè la sistemazione e chiavica nella circonvallazione interna tra le vie Poscolle e Castellana, 1° rata L. 10.887; l'ampliamento della abitazione del Veterinario al Macello Comunale, L. 3.000; l'ampliamento della Scuola d'Arti e mestieri, L. 2.700. Restano quindi sole L. 11.000 effettivamente disponibili a nuovi lavori, e queste furono frattanto allagate nel bilancio a reintegro dello stanziamento per lavoro di accesso a via Pracchiuso, già deliberato in massima dal Consiglio fino dal 27 ottobre 1892, ma che per difficoltà insorte non ha avuto finora un principio di esecuzione. Sa quelle difficoltà dovessero ancora protrarsi, e se l'andamento della gestione lo consentisse, certo non mancherebbero altri lavori urgenti cui dare frattanto la precedenza. Primi fra questi, ad avviso della Giunta, l'allargamento dell'imbocco di Porta Aquileia da tanti anni reclamato per quotidiano e crescente bisogno di viabilità e di sicurezza; e

la sistemazione della Pracechia. Fra i pochi che nuove impieghi servizi vedimenti deve alla comunale riforma, servatagli la guardia.

Ora pure tante previsioni ora avute dallo Stato, sia attiva, parazione, Stato e colle altre, mica, e

Lucat convitto Perotti nella Sceminato tistito t Rosa, normale gnare p grafia fu com liano ne Berto storia n rito a C

Il pro dine, t disegno in attesa ziato a ficio da

La f Chi i vrebbe che fac naria s Infati nunciar organiz Società danneg L'iniz se le c gregio pre pro si tratt complet

Si te banda Durd d molta bene es Ebbe cietà f oltre q oazioni seguen Società soci ac sidente

Marco Si ap mento riche s ad una Pres Davide Vice Cons sotti G Cons tiussi R toli R sano A

Infia vasio mento, Riuss tutti q applau Si fe neggiat sultato discret

La ringraz e Cagli peraron riuscit che po stessa e raccolti di Calat

Il sig del pian

La r Circa, a in via fratelli si svilu Alle gr finit d corso, l serie pr



la sistemazione pur reclamata della porta Pracchiuse e del piazzale adiacente.

Fra i Comuni urbani, il nostro è dei pochi che abbiano potuto subire senza nuove imposte e senza riduzione di pubblici servizi la grave scossa dei provvedimenti finanziari del Governo. Ciò si deve alla solidità colla quale il bilancio comunale fu assiso fino dalla sua prima riforma, ed alla prudente elasticità conservatagli da parecchi anni a salvaguardia dell'avvenire.

Ora pur troppo l'orizzonte delle lontane previdenze si è chiuso, e non è lecito nemmeno sperare che la scossa ora avuta sia l'ultima, finché il bilancio dello Stato non abbia trovato un assetto durevole, e soprattutto finché non sia attivata la tante volte promessa separazione di redditi e di servizi fra Stato e Comuni, restituendo a questi colle altre anche la autonomia economica, e le responsabilità conseguenti.

#### Bollettino dell'istruzione pubblica

Lucat è confermato istitutore, nel convitto di Cividale.

Perotti, reggente la cattedra di storia nella Scuola tecnica di Cividale, fu nominato reggente per il tedesco nell'Istituto tecnico di Aquila.

Rosa, insegnante l'italiano nella Scuola normale di Sacile, si incaricò d'insegnare pedagogia ivi reggente la calligrafia alla scuola normale di Verona, fu comandato all'insegnamento d'italiano nella scuola normale di Sacile.

Bertolini, reggente la cattedra di storia nella scuola di Lovere, è trasferito a Cividale.

Il professore Acerbi, ben noto a Udine, titolare per l'insegnamento del disegno all'Istituto tecnico di Bergamo, in attesa dei risultati del giudizio iniziato a suo carico, venne sospeso d'ufficio dallo stipendio.

#### La festa di ieri a Paderno

Chi ieri fosse stato a Paderno vi avrebbe trovato una animazione insolita, che faceva prevedere qualche straordinaria solennità.

Infatti, come il giornale ebbe ad annunciare nei giorni scorsi, era stata organizzata una festa a beneficio della Società filarmonica Padernese e dei danneggiati dal terremoto.

L'iniziativa poi di tutto, come il vento, se le cose andarono bene, spetta all'egregio sig. Giovanni nob. Masotti, sempre pronto a prestar l'opera sua quando si tratti di giovare al suo paese o di compiere una azione filantropica.

Si tenne dapprima un concerto dalla banda sociale nella piazza della Chiesa. Durò dalle ore 14.30 alle 16, vi assistette molta gente e piacque assai essendo bene eseguito.

Ebbe poi luogo l'Assemblea della Società filarmonica alla quale intervennero oltre quaranta soci. Dopo le comunicazioni del Comitato provvisorio e conseguente costituzione definitiva della Società, l'Assemblea su proposta di vari soci acclamò ad unanimità a suo Presidente onorario perpetuo il comm. Marco Volpe.

Si approvò quindi lo Statuto regolamentare e si passò alla nomina delle cariche sociali, alle quali vennero eletti ad unanimità i signori:

Presidente effettivo, Bessone Lorenzo Davide.

Vice Presidente, Zoja Giovanni.

Consigliere segretario-cassiere Masotti Giovanni.

Consiglieri: Toso Gio Batta, Mattiussi Francesco, Feruglio Angelo, Bertoli Rodolfo, Mussutti Leonardo, Fasano Angelo.

Infine nella sala presso l'osteria Gervasio si diede l'annunciato trattenimento, al quale concorse molta gente. Riuscì ottimamente, piacque assai e tutti quelli che si prestarono furono applauditi.

Si fece anche una colletta per i danneggiati dal terremoto con buon risultato essendosi raccolta una somma discreta.

La Società Filarmonica padernese ringrazia sentitamente i sigg. D'Augier e Cagli, nonché tutti quelli che cooperarono disinteressatamente alla buona riuscita della festa di ieri a Paderno, che portò un vantaggio alla Società stessa e contribuì ad aumentare i fondi raccolti per i danneggiati dal terremoto di Calabria e Sicilia.

Il sig. dott. Riva rinunciò al noleggio del pianoforte a favore dei danneggiati.

#### Piccolo incendio

La mattina di sabato alle ore 11 circa, al terzo piano della casa al n. 47 in via Mercatovecchio, di proprietà dei fratelli Angeli, abitata dai signori Grassi, si sviluppò, non si sa come, il fuoco. Alle grida d'aiuto, accorse tosto un'infinità di gente e mercé il pronto soccorso, l'incendio che poteva prendere serie proporzioni fu tosto domato.

#### GRAVE FERIMENTO

Nella notte da sabato a ieri nell'osteria di Giacomo Del Zotto di Godia, trovandosi tra le altre persone certi Niero Emilio, Ibara Guglielmo, cantonieri, Colautti Angelo, contadino, e Ceschia Angelo, armaiolo, tutti trentenni.

Venuti a diverbio Colautti Angelo e Niero Emilio, ed intromessosi tra loro l'Ibara, il Colautti, estratto di tasca un coltello, inferse all'Ibara stesso una ferita alle pareti addominali che causò la fuoriuscita degli intestini.

Trasportato al nostro Ospedale Civile gli furono prestate le prime cure dal dott. Rieppi; per la gravità della ferita è riservato ancora il giudizio, ma temesi molto della sua guarigione.

Il feritore è di Remanzacco, il ferito è di Paderno.

#### Un ex onorevole schiaffeggiato

Ieri sera l'on. Orsetti, già deputato della Carnia, trovandosi nella trattoria da Paulatta, voleva intromettersi fra alcuni avvinazzati che altercavano fra di loro. Ma male gli incorse, perché ricevette due schiaffi.

Intromessasi altre persone separarono i contendenti, alcuni dei quali furono arrestati.

#### Velocipedista caduto

Il sig. Abelardo Bearzi, ieri nel pomeriggio, correndo con il bicicletto in Giardino grande, cadde e si ruppe il femore; fu subito trasportato a casa. Speriamo che non sia cosa di grave conseguenza, e facciamo voti che l'egregio signore possa presto essere completamente ristabilito.

#### Per i danneggiati dal terremoto

Alla commissione che raccoglie le oblazioni per i danneggiati dal terremoto, presieduta dal comm. senatore G. L. Peelle, oltre i nomi già pubblicati, devono aggiungersi i sigg. Pietro Sartogo e Giacomo Cremona.

#### Per i buongustai

In via Ribis n. 18 si vendono mazzerini (anitre selvatiche) in tutti i giorni della settimana.

#### Una sciarpa bleu di lana

fu perduta l'altra sera da via Giovanni di Udine (Borgo d'Isola) fino in Giardino Grande.

Chi l'avesse trovata può portarla alla nostra redazione ove riceverà competente mancia.

#### All'Esposizione Barnum

Il Comitato per i danneggiati dal terremoto ringrazia il sig. Menotti Cattaneo — proprietario dell'Esposizione Barnum — il quale versò ad esso lire 59 quale intero ricavato fatto il 7 corr.

#### Spilla perduta

Ieri sera tornando da Paderno una ragazza perdette una spilla d'oro. Chi la trovasse riceverà competente mancia portandola alla Redazione del nostro Giornale.

#### Ringraziamento

Non possiamo a meno di ringraziare pubblicamente l'Egredo dott. Carlo Mucelli, che colla gran valentia, colle assidue, indefesse cure ci ridonò la nostra unica bambina, che credevamo già irrimediabilmente perduta.

Dolenti che i nostri mezzi non ci permettano di ricompensarlo come il cuore vorrebbe, l'assicuriamo che la nostra gratitudine non verrà mai meno.

#### I coniugi Nolino

#### Corte d'Assise

Oggi comincia la serie dei processi con la causa contro Vincenzo Fruant imputato di violenza carnale.

Presiederà il cav. Manfroni, fungerà da P. M. l'avvocato Randi e sarà difensore l'on. Girardini.

#### IN TRIBUNALE

##### Udienza del 7 dicembre

— Beltramo Francesco di Giuseppe da Mortegiano perchè ritenuto colpevole di contravvenzione alla vigilanza speciale della pubblica sicurezza, fu condannato alla reclusione per giorni quaranta.

— Tonon Vittorio fu Antonio qui residente fu assolto per non prov. reità dalla imputazione di continuata e qualificata appropriazione indebita in danno della Ditta Olivo.

— Carlevaris Pietro fu Lorenzo da Udine imputato di furto qualificato di una molla di sospensione in danno della Società del Tramvia Udine-S. Daniele, fu assolto per non provata reità.

— Pittolo Maria-Luigia maritata Gagnero da Colugna fu condannata nell'8 novembre 1894 dal Pretore del II Mandamento di Udine a 4 giorni di reclusione ed a L. 25 di multa per furto e tentata corruzione della guardia campestre che le constatò la contravven-

zione. Il Tribunale, in parziale riforma di detto giudicato, dichiarò non luogo a procedimento quanto al tentativo di corruzione, confermando nel resto l'appellata sentenza.

— Plasenzotti Lorenzo di Pietro d'anni 19 da Pavia di Udine fu condannato dal Pretore del II. Mandamento di Udine con sentenza 8 novembre 1894 a mesi 2 e giorni 2 di reclusione per oltraggio al pudore. Il Tribunale ammettendo l'abbiechezza nell'appellante, ridusse la pena a un mese di reclusione.

#### Arte, Teatri, ecc.

##### Teatro Minerva

Sabato ed ieri sera vi furono due piene; si rise moltissimo e fragorosamente si applaude ai bravi artisti della Compagnia ed in ispecial modo all'esilarante cav. Zago, al cav. Privato ed al brillante Duse; festeggiatissimo quest'ultimo nel monologo *Lo scio, però dei fubbi*.

Stassera, ultima recita, serata d'onore dell'esimio attore cav. Emilio Zago, con un programma dei più attraenti.

Si darà *Da l'ombra al sol*, la bellissima commedia in 3 atti di Libero Pilotto; alla quale farà seguito *A Canaraggio*, scene veneziane in 1 atto di G. Zanazzo; chiuderà lo spettacolo *Il sogno di san Gaetano*, brillante commedia in 1 atto di V. Aza, replicata per 5 sere a Venezia.

E' inutile dire che questa sera il Minerva sarà affollato.

##### Giacinto Gallina ammalato

L'illustre commediografo veneziano trovasi a Milano ammalato; la *Gazzetta di Venezia* ricevette da colà il seguente telegramma:

«Oggi il consulto medico dichiarò che Giacinto Gallina è affetto da febbre tifoidea in forma per ora non allarmante. I pronostici sono riservati. Stassera si nota un lieve miglioramento.»  
Speriamo nella pronta guarigione dell'esimio uomo.

##### Stato Civile

Bollettino settimanale dal 2 al 8 dicembre

##### NASCITE

Nati vivi maschi 10 femmine 5  
morti » » » 1  
Esposti » 2 » 1

Totale maschi 12 femmine 7 — 19

##### MORTI A DOMICILIO

Maria Collavini-Lucca fu Valentino d'anni 28 casalinga — Guido Rizzi fu Arcangelo di giorni 11 — Alice Fattori di Luigi di mesi 1 — Ugo Bertani di Fulgenzio di giorni 8 — Enrico Cini di Luigi di mesi 6 — Anna Ballico di Paolo d'anni 1 e mesi 3.

##### MORTI NELL'OSPITALE CIVILE

Giovanna Polonia-Bulfoi fu Gio. Batta di anni 68 casalinga — Angela Vizzi-Sostero fu Giuseppe d'anni 52 serra.

Totale N. 8

##### MATRIMONI

Pietro Coradazzi facchino con Rosa Clechi casalinga — Gio. anni Marchiol operaio di ferriera con Anna Teresa Franzolini casalinga — Gaetano Zorzetli ingegnere con Ernesta Gabelli agita — Paolo De Biaggio birraio con Luigia Plebani operaia.

##### PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Marco Feruglio agente di negozio con Luigia Febbo casalinga — Riccardo Padovani sellaio con Maria Spazza cucitrice — cav. Ugo Merli regio pensionato con Giuseppina Cosiancich civile.

##### Onoranze funebri

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di:

Polo Umberto di S. Vito al Tagliam. Girardini avv. Giuseppe L. 1.

Offerte fatte all'Istituto delle Derelitte in morte di:

Co. Ronchi comm. Carlo: Dabala cav. Marco L. 2, Dabala avv. Antonio 2.  
La Direzione riconoscente ringrazia.

#### LIBRI E GIORNALI

##### Pubblicazioni

Fra i molti libri pubblicati in questi giorni per le scuole, dobbiamo annunciare due che per quanto modesto il campo a cui si riferiscono, ci paiono degni di raccomandazione anche alle famiglie.

Sono usciti dalla casa editrice R. Bemporad e F. di Firenze, ed hanno per titolo: *Come si impara a comporre*, di Onorata Grossi-Mercanti (L. 1.75) e *Dopo il Silabario* (Cen. 30) di Fiorenza, pseudonimo di una colta scrittrice. Questo ultimo è per la prima classe elementare ed è redatto con cura e con ottimi intenti didattici, ed è ornato da belle vignette.

Il lavoro della Grossi-Mercanti ci pare appaghi completamente i desideri degli insegnanti, che si propongono di facilitare l'esercizio del comporre ai giovanetti. L'autrice fa seguire alla teoria la pratica, e dopo chiari e saggi avvertimenti sul vario genere di componimenti viene a considerare il tema

e induce il giovane a portare su di esso lo spirito della propria osservazione; quindi presenta lo svolgimento come esempio pratico, e chiarisce l'uso di qualche frase, di qualche proverbio e l'applicazione delle regole grammaticali. Chi volesse esaminare questo libro si persuaderebbe che esso merita un sincero encomio anche per la bontà del metodo seguito.

#### Telegrammi

##### Ancora terremoti a Messina

##### Casa che crollano

Messina, 9. Si ebbero due leggere scosse di terremoto. Piove direttamente da ieri; un gran numero di case sono puntellate minacciando rovina ad ogni istante.

La popolazione è impaurita. Sono rovinati i tetti di due case. Per fortuna non si hanno a deplorare disgrazie di persone. Il panico nella popolazione aumenta. Il tempo non accenna a mettersi al bello.

##### Dieci zingari decapitati

Vienna, 9. Giunge notizia da Budapest che, presso Mikis, una banda di zingari invel contro alcuni contadini, che furono uccisi e mutilati. Allora altri contadini inseguirono gli assassini, e pigliatili, li legarono e ne decapitarono dieci.

#### BOLLETTINO DI BORSA

Udine, 10 dicembre 1894

	7 dic.	10 dic.
<b>Rendita</b>		
Ital 5 1/2 contanti	91.50	92.—
fine mese	91.70	92.30
Obbligazioni Ass. Eccl. 5 1/2	92.50	92.—
<b>Obbligazioni</b>		
Ferrovia Meridionali	298.—	293.—
Italiane 3 1/2	278.—	278.—
Fondaria d'Italia 4 1/2	481.—	481.—
» Banco Napoli 4 1/2	485.—	485.—
» Banco Napoli 5 1/2	400.—	400.—
Ferrovia Udine-Pontebba	428.—	423.—
Fond. Cassa Risp. Milano 5 1/2	505.—	505.—
Prestito Provincia di Udine	102.—	102.—
<b>Asioni</b>		
Banca d'Italia	815.—	825.—
» di Udine	112.—	112.—
» Popolare Friulana	115.—	115.—
» Cooperativa Udinese	33.—	33.—
Cotondicio Udinese	1100.—	1100.—
» Veneto	220.—	220.—
Società Tramvia di Udine	70.—	70.—
» Meridionali	654.—	653.—
» Meridionali	494.—	495.—
<b>Cambi e Valute</b>		
Francia	107.—	106.75
Germania	131.75	131.25
Londra	26.92	26.85
Austria - Bancomote	215.75	214.75
Corone in oro	1.07	1.07
Napoleoni	21.37	21.30
<b>Ultimi dispaesi</b>		
Chiusura Parigi	85.70	85.25
Id. Boulevard ore 23 1/2	—	—
Tendenza bucca	—	—

#### PICO & ZAVAGNA

##### UDINE

Viale della Stazione - (Telefono N. 10)

##### SPEDIZIONI — COMMISSIONI

##### OPERAZIONI DI DOGANA

CARBONE DOLCE — CARBONE FOSSILE  
COKE — ANTRACITE  
LEGNA DA ARDERE

UFFICIO REVISIONE TASSE DI TRASPORTO  
RACCOMANDATO

DALLA CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE

AGENZIA DELLA TRAMVIA A VAPORE

UDINE - S. DANIELE

RAPPRESENTANZA E DEPOSITO

DELL'ACQUA

DI GLEICHENBERG «JOHANNISLEUNEN»

Premiata e Privilegiata Fabbrica Cappelli

ANTONIO FANNA

Udine — Via Cavour — Udine

al servizio di Sua Maestà il Re

##### Stagione inverno

Svariato e ricco assortimento cappelli da uomo delle primarie fabbriche d'Italia ed estere. Unico depositario in Udine dei tanto ricercati cappelli della celebre Casa Johnson e C. di Londra. Grandioso assortimento di cappelli flessibili di propria fabbricazione, da non temere concorrenza degli altri rivenditori. Si fanno cappelli d'ogni foggia e colore, sia per uomo come per signora.

Tiene pure uno svariato ed esteso assortimento di cappelli per signora e signorina delle primarie modisterie italiane ed estere, e grande deposito di oggetti per guarnizioni di cappelli. Onde essere più puntuale alle ordinazioni di modisteria ha ora aumentato il personale.

Si eseguono commissioni in fior artificiali per ornamento Chiesa, salotto e guarnizioni cappelli.

Modicità nei prezzi

#### OROLOGERIA

ED

#### OREFICERIA

#### LUIGI GROSSI

UDINE - 13 Mercatovecchio - UDINE

Grande assortimento di Orologi d'oro, d'argento e di metallo, Regolatori, Pendole di Parigi, Sveglie, ecc. a prezzi eccezionalmente ribassati. Assume qualunque riparazione con garanzia per un anno.

Catene d'oro e d'argento, Fornimenti completi per Signora, Braccialetti, Buccole, Anelli, ecc. Novità in argento e in oro fino 18 carati garantito.

#### BAGNI

Porta Venezia, UDINE Porta Venezia

Completo gabinetto idroterapico - bagni elettrici generali e parziali con sistema unico in Italia - applicazioni elettriche esterne - pneumoterapia - massaggio, ecc.

Camere mobiliate nello Stabilimento  
Prezzi convenientissimi. — Medico a permanenza.

#### Vendita francobolli usati

Presso il sottoscritto trovansi in vendita francobolli usati, nonché cartoline e buste.

Fa cambi e compra francobolli antichi d'Italia.

Erminio Gobessi

libraio in Via della Posta

#### MAGAZZINI RIUNITI

Manifatture Mode

Pelliccerie Corredi

L. FABRIS MARCHI

UDINE - Mode e Manifatture - UDINE

Ricco deposito Pelliccerie, Mantelli

di grande Novità in ogni genere

di Pelli a prezzi modicissimi.

Confezioni per Signora

Vestiti — Mantelli — Cappelli

Forniture per Mode

#### L. CUOGHI

ARMONICI

PIANOFORTI

CETRE - ARPE

UDINE - Mercatovecchio - UDINE

con ingresso via Pulci n. 3

Vendita - nolo - scambio

riparazioni - accordature

e trasporti

Toso Odoardo

Chirurgo-Dentista Meccanico

Udine, Via Paolo Sarpi, Num. 8

Unico Gabinetto d'Igiene

per le malattie

della BOCCA e dei DENTI

DENTI E DENTIERE ARTIFICIALI

Lezioni di piano

e lingua tedesca

vengono impartite da una distinta signorina a modiche condizioni.

Rivolgersi alla redazione nel nostro giornale.



Le inserzioni dall'estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Oblietq Parigi, 92, Rue De Richelieu

## ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE		
M. 2. 05	D. 5.5 7.45		
O. 4.50 9.10	O. 5.15 10.15		
M. 7.3 10.14	M. 10.55 15.24		
D. 11.25 14.15	D. 14.20 16.56		
O. 13.20 18.20	M. 17.31 21.40		
M. 17.50 22.45	M. 18.15 23.40		
D. 20.18 23.5	O. 22.20 2.35		

1 Form. a Pordenone 2 Part. da Pordenone

DA CASARSA	DA SPILIMBERGO	DA CASARSA	DA SPILIMBERGO
O. 9.30 10.15	O. 7.55 8.35		
M. 14.45 15.35	M. 13.10 13.55		
O. 19.15 20.	O. 17.55 18.35		

DA UDINE A PONTERRA	DA PONTERRA A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
O. 5.55 9.	O. 6.30 9.25		
D. 7.55 9.55	D. 9.29 11.5		
O. 10.40 13.44	O. 14.39 17.6		
D. 17.6 19.9	O. 16.55 19.40		
O. 17.35 20.50	D. 18.37 20.5		

DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
M. 6.40 6.41	O. 7.10 7.38		
M. 9.12 9.41	M. 9.55 10.26		
M. 11.30 12.1	M. 12.29 13.		
O. 15.47 16.15	O. 16.49 17.16		
O. 19.44 20.12	O. 20.30 20.58		

DA UDINE	DA PORTOGRUARO	DA UDINE	DA PORTOGRUARO
O. 7.57 9.57	M. 6.52 9.7		
M. 13.14 15.45	O. 13.32 15.37		
O. 17.26 19.36	M. 17.14 19.37		

Colloquio. Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.14 e 16.52. Da Venezia arriva ore 13.15

Tramvia a Vapore Udine-S. Daniele

DA UDINE	DA S. DANIELE	DA UDINE	DA S. DANIELE
R.A. 8.15 9.55	7.20 8.55 R.A.		
M. 11.10 12.55	11.- 12.20 P.G.		
M. 14.25 16.23	13.40 15.20 R.A.		
M. 17.30 19.12	17.15 18.35 P.G.		

G. HERMANN MILANO



Pornatore Brevettato di S.A. il Duca regnante di Sassonia Meiningen

## DENTIFRICIO ORIENTALE

**ACQUA DENTIFRICIA «DENTOL»** non contiene né acidi, né sostanze minerali e nella sua preparazione si cercava specialmente di ottenere lo scopo doppio di fortificare le gengive, evitandone infiammazione, di escludere sui denti la formazione delle carie che li distruggono. — Si consiglia di prendere ogni mattina e sera qualche goccia di «DENTOL» nell'acqua per pulirsi i denti e soffrendo di male agli stessi intingere una piccola parte di ovatta in una goccia della stessa Acqua Dentifricia «DENTOL» e applicarla sul dente sofferente.

**POLVERE DENTIFRICIA «DENTOL»** della quale la base è la stessa come dell'Acqua «Dentol». — Essa esercita sui denti un'azione dolce e gradevole ed anche i denti più trascurati diverranno bianchi dopo poco uso. — Raccomandasi l'uso giornaliero tanto della Polvere «DENTOL» come della vera Acqua «DENTOL» ricordando che fra i migliori ornamenti del corpo umano restano sempre i denti e non dimenticare che per un poco di pulizia regolare e giornaliera si arriva a non soffrire in verun modo.

## PIU' MAL DI DENTI

L'Acqua Dentifricia Orientale «DENTOL» vendesi in flaconi da Lire 2 — 4 — 6 — 10 — 20  
La Polvere Dentifricia «DENTOL» in scatole da Lire 1 e Lire 1.50.

Guardarsi dalle contraffazioni ed esigere sempre la firma: **Gustavo Hermann**

Rivolgersi per commissioni a Milano al grande magazzino di specialità estere di: **G. HERMANN**, via Monte Napoleone 28 (Palazzo Banco di Napoli) o alle tre succursali per la vendita al pubblico in via Carlo Alberto 1 (Palazzo Flori) 5 Corso Vittorio Emanuele e 40 Corso Vittorio Emanuele.

Vendesi in Italia presso tutte le buone farmacie, Profumerie, Droghieri e Chincaglieri, ecc.

## Polvere per Fernet

Con questa polvere ognuno può prepararsi un buon Fernet uso Branca di gusto gradito e di poco costo. La scatola, colla dose per sei litri, costa sole lire 2.

Unico deposito in Udine presso l'ufficio annunci del *Giornale di Udine*.

L'artista meccanico

## BIASUTTI NAPOLEONE

con laboratorio in via Paolo Sarpi n. 9  
ex S. Pietro Martire, eseguisce

piccoli impianti di luce elettrica  
campanelli elettrici  
telefoni

parafulmini d'ogni sistema  
ripara macchine comprese quelle da  
cucire ed orologi da torre.

Prezzi ristrettissimi.

## Per attaccare

qualsivoglia oggetto rotto, sia di porcellana, cristallo, terra cotta, marmo, ossi, e di qualunque altra natura, fate uso della Pantocolla Indiana, che è un recentissimo ritrovato chimico.

Si vende presso l'Ufficio annunci del *Giornale di Udine* al prezzo di L. 1.

## NOVITÀ



Specialità di A. MIGONE & C.

Il **Chronos** è il miglior almanacco cromolitografico - profumato - disinfettante per portafogli.

È il più gentile e gradito: regaletto od omaggio che si possa offrire alle signore, signorine, collegiali ed a qualunque ceto di persone, benestanti, agricoltori, commercianti ed industriali; in occasione dell'onomastico, del natalizio, per fine d'anno, nelle feste da ballo ed in ogni altra occasione che si usa fare dei regali, e come tale è un ricordo duraturo perché viene conservato anche per il soave e persistente profumo, durevole più di un anno, e per la sua eleganza e novità artistica dei disegni.

Il **Chronos** dell'anno 1895 è dedicato allo Sport. È il più completo trattato simbolico della vita Sportiva. Ve lo annuncia sulla copertina, un'elegante composizione polieroma rappresentante un'amazzone e un ciclista.

Un primo quadro interno, vi offre quattro diverse caccie, quella a cavallo quella alle reti, quella a fucile, quella alla pania. — Un secondo quadro vi dà la pesca coll'amo, la pesca alle reti, il nuoto e il pattinaggio. — Un terzo quadro doppio degli altri accoglie le corse al trotto, le regate e il velocipedismo. — Il quarto quadro contiene l'alpinismo, la ginnastica, il giuoco del pallone e il tiro al piccione. — L'ultimo quadro rappresenta l'aeronautica, il tiro a segno, la scherma e la colombole. Finalmente nella parte ultima della copertina un elegante componimento poetico sull'Italia, terra dei fiori.

Contiene poi molte notizie importanti sui regolamenti postali e telegrafici. Insomma il **Chronos** è un vero gioiello di bellezza e d'utilità, indispensabile a qualunque persona.

Si vende a cent. 50 la copia presso l'Ufficio annunci del *Giornale di Udine*.

## FIORI FRESCHI

si possono avere ogni giorno da G. Muzzolini via Cavour.

## ANTI-BACILLARE

RIMEDIO CONTRO LA TISI

preparato con processo speciale del Professor SALVATORE GAROFALO.

Approvato dal Consiglio superiore di Sanità: prescritto dai medici a tutti gli individui affetti da tubercolosi, bronchiti, catarrhi polmonari acuti e cronici, affezioni della laringe e della trachea.

L'Anti-bacillare, preparato a base di creosoto, balsamo di Tolu, glicerina, codeina ed arseniato di soda, dotato di gusto gradevole impedisce subito i progressi del male, uccide il bacillo di Koch. Inoltre esso possiede tutte le proprietà toniche ricostituenti rinforzando lo stomaco e promuovendo l'appetito. La tosse, la febbre, l'aspettorazione, i sudori notturni e tutti gli altri sintomi della consumazione, migliorano sin da principio e cessano rapidamente con l'uso regolare dell'Anti-bacillare.

**Prezzo di ogni bottiglia con istruzione L. 4.**  
(Aggiungendo L. 1 per spese di posta e di imballaggio, si spedisce in tutto il Regno, mediante pacco postale).  
Unico deposito in PALERMO presso il Prof. Salvatore Garofalo Piazza Vittoria N. 5. — Ivi dovranno dirigersi le richieste, accompagnate da cartolina vaglia.  
Scrivere chiaro nome, cognome e domicilio. In Brescia presso la Farmacia **Nettoni** al Volto Vescovato.

Deposito in Udine presso le farmacie del dott. Francesco Nardini e del sig. Giacomo Comessatti



## LINEA RED STAR

Vapori postali Reali Belgi fra

ANVERSA

NUOVA - YORK  
FILADELFA

Direttamente senza trasbordo — Tutti vapori di prima classe — Prezzi moderati — Eccellenti installazioni per passeggeri.

Rivolgersi a: von der Beeke e Marsily, Anversa — Giuseppe Strasser, Innsbruck.

Presso l'Ufficio annunci del nostro *Giornale* si vende il rinomato

## LUSTRO PER STIRARE LA BIANCHERIA

Preparato dal Laboratorio Chimico-Farmacologico di Milano) al prezzo di lire UNA il pacco.

## Le Maglierie igieniche HÉRION

AL CONGRESSO MEDICO IN ROMA

(APRILE 1894)

Il **SECOLO** di Milano, N. 10154, del 3-4 Aprile, scrive:  
**Esposizione d'igiene.** — Molta gente staziona sempre dinanzi alla mostra della ditta Hérion di Venezia, che ha costruito colle sue maglierie igieniche la facciata di un Palazzo Veneziano.

La Direzione dello Stabilimento G. C. HÉRION - VENEZIA spedisce cataloghi *gratis*, a chi ne fa richiesta mediante semplice invio di un biglietto di visita con esatto indirizzo.

## VOLETE DIGERIR BENE??



All'Esposizione Internazionale di Anversa, l'Acqua della Sorgente Angelica, di NOCERA UMBRA, ha ottenuto la

GRANDE MEDAGLIA D'ORO

Tanto valga a confutazione di maligni denigratori della conosciuta mondiale bontà

di questo tesoro idrologico.

Bevendo l'Acqua da tavola di Nocera Umbra, non è permettersi un lusso, è a tutti eminentemente conveniente, perché evita malattie prodotte dall'uso di cattive acque: è leggera, gazosa, battericamente pura, ed è a buon mercato.

Il genuino

Ferro-China-Bisleri

liquore stomatico digestivo, rinfresca e fa buon sangue.



## ARRICCIATORI HINDE

PER FARE I RICCI

Questi arricciatori sono vendibili a Lire UNA la scatola con istruzione presso l'Ufficio Annunci del nostro *Giornale*.



LA VELOCE  
SERVIZIO POSTALE  
coll'America Meridionale

Partenze da Genova  
Pel PLATA il 3, 18 e 22 d'ogni mese  
Pel BRASILE il 10, 18 e 28  
LINEA ALL'AMERICA CENTRALE  
Partenze il 1 d'ogni mese

GENOVA, Piazza Nunziata, 18, per passeggeri di 1° e 2° classe.  
Via Andrea Doria, 44, per passeggeri di 3° pel Plata.  
Via Ponte Calvi, 4, 6, per passeggeri ed emigranti pel Brasile.

Subagenzia in UDINE signor Nodari Lodovico, Via Aquileia 29 A — CIVIDALE, Michelini Alessandro, via S. Domenico, 145 — PALMANOVA, Steffenato Giovanni, via Cividale, 55 — MANTAGO, Giov. Del Tin, agente spedizioniere — PORDENONE Ballini Bernardo, corso Vittorio Emanuele, 412.

## ACQUA DELL'EREMITA

INFALLIBILE PER LA  
DISTRUZIONE DELLE CIMICI

Il modo di servirsi non consiste che nell'intingere un piccolo pennellino, ed indi con questo far penetrare tal liquido nelle connessioni di quei letti, elastici, ecc., dove si annidano tali malevoli insetti.

Vendesi all'Ufficio Annunci del nostro *Giornale* al prezzo di centesimi 80.

25 anni di crescente successo!!!

## TINTURA VEGETALE

L'unica tintura progressiva che in tre sole applicazioni restituisce ai capelli bianchi o grigi il primitivo colore. — Non macchia la pelle pulisce e rinfresca la cute.

Una bottiglia costa L. 2 e la vendita esclusiva per tutta la Provincia si fa presso il nostro *Giornale*.